



MORTI UN UOMO E UNA GIOVANE MADRE DI 38 ANNI

Sangue sulle strade abruzzesi: due vittime sulla A25 e a Gissi

Feriti i conducenti delle due auto. Le cause sono in corso di accertamento

In Abruzzo è boom di invalidi: è l'effetto dopo il Reddito di Cittadinanza?

Vanni Biordi

Le pensioni di invalidità civile aumentano. Quelle previdenziali crollano. Questa è la fotografia dei dati Inps aggiornati al 31 dicembre 2024. In Italia le prestazioni totali sono 4.313.351. Le pensioni civili, legate solo allo stato di salute e al reddito, sono cresciute del 7,4 per cento dal 2020. Quelle previdenziali, basate sui contributi versati dai lavoratori durante la loro carriera, sono scese del 14,5 per cento. La spesa totale tocca i 34 miliardi di euro. Di questi, 21 miliardi servono solo per gli invalidi civili. La domanda è immediata: perché questa crescita così rapida? L'ipotesi principale è che la fine del Reddito di cittadinanza abbia spinto molte persone verso l'invalidità civile. Chi non ha più il sussidio e ha difficoltà a trovare lavoro cerca un altro sostegno economico. Dimostrare il legame diretto è difficile. I dati ufficiali non permettono di isolare le cause. Ma i tempi coincidono: il balzo maggiore, pari al 6,2 per cento, è avvenuto proprio tra il 2022 e il 2024. Sono gli anni in cui il Reddito è stato abolito. In Abruzzo le pensioni totali sono 105.809. Ci sono 8,3 prestazioni ogni 100 abitanti. La regione segue la tendenza nazionale. Le pensioni civili sono aumentate del 4,1 per cento tra il 2020 e il 2024. Un dato inferiore alla media italiana, ma comunque significativo. La spesa annua è di 490 milioni di euro. Se guardiamo le singole province, i dati cambiano molto. L'Aquila presenta l'incidenza più alta: 9,63 prestazioni ogni 100 abitanti. Teramo registra 8,54 prestazioni ogni 100 abitanti. Pescara si ferma a 8,28 ogni 100 abitanti. Chieti è la provincia con il valore più basso: 7,21 ogni 100 abitanti. Questi numeri mostrano una differenza netta tra le aree interne e la costa. L'Aquila ha quasi 10 invalidi ogni 100 residenti. Un dato superiore alla media regionale e a quella nazionale. Le province costiere, come Chieti, hanno valori più bassi. La spiegazione può essere legata a diversi fattori: l'invecchiamento della popolazione nelle zone montane, la mancanza di lavoro, le difficoltà economiche maggiori. Il Sud Italia ha meno abitanti del Nord ma conta 500 mila invalidi civili in più. Nel Mezzogiorno l'aumento delle pensioni è stato dell'8,4 per cento. È la crescita più alta d'Italia. In Puglia l'aumento ha toccato il 14,1 per cento. La spesa è enorme. La regione...

segue a pagina 4

Una giornata di sangue quella di ieri sulle strade abruzzesi, dove si sono verificati due tragici incidenti che non hanno lasciato scampo a due persone. Nella tarda mattinata di ieri, lungo l'autostrada A25, a perdere la vita è stata una donna 38enne originaria di Pescara. Il marito è rimasto gravemente ferito. Illeso, invece, le altre due giovani che viaggiavano a bordo dell'auto, tra cui la figlia della

donna. Il sinistro si è verificato tra i caselli di Celano e Pescara. La famiglia, partita da Pescara, stava procedendo in direzione Roma quando, per cause ancora in corso di accertamento, probabilmente a causa del maltempo e dell'asfalto scivoloso, il conducente ha perso il controllo della Volkswagen Tiguan su cui...

Marco Giancarli

segue a pagina 2

Enorme valanga si stacca sul versante teramano del Gran Sasso d'Italia



L'evento valanghivo non ha causato danni o feriti (Giancarli a pag.7)

Capitale della Cultura: Agrigento passa il testimone a L'Aquila

Agrigento Capitale Italiana della Cultura 2025 ha passato il testimone a L'Aquila, prossima Capitale per il 2026. Cornice del passaggio di consegne tra i sindaci di Agrigento, Francesco Micciché, e dell'Aquila, Pierluigi Biondi, è stato il Teatro Pirandello a chiusura di una serata-evento costruita per raccontare l'anno appena trascorso. La serata si è aperta con l'Inno di Mameli, a cui sono seguiti i saluti istituzionali e l'esecuzione di estratti della Suite "Empedocle" composta da Gaetano Randazzo, vincitore del bando del Conservatorio Toscanini di

Ribera in sinergia con Agrigento2025. Le note hanno introdotto e chiuso lo spazio dei diversi contributi istituzionali, a cui è seguito l'intervento del presidente della Fondazione Agrigento2025, Maria Teresa Cucinotta. Quindi, la proiezione di "Agrigento. Un anno di Capitale", video realizzato da Andrea Vanadia che ha ripercorso i progetti, le mostre e gli eventi principali di Agrigento2025. È stato infine il direttore generale della Fondazione, Giuseppe Parello, ad analizzare il percorso dell'intera...

Martina Colabianchi

segue a pagina 8

■ PALMOLI

Famiglia nel bosco: Catherine rischia l'allontanamento dalla casa famiglia

Virginia Chiavaroli

Si discute di un piano educativo per i bambini della famiglia nel bosco di Palmoli e durante l'incontro con la tutrice dei minori Maria Luisa Palladino e gli assistenti sociali, sembra emergere un quadro psicologico della madre dei bambini Catherine Birmingham che viene descritta come «rigida e non collaborativa». Un'evidenza che potrebbe comportare l'allontanamento della donna dalla casa famiglia di Vasto, la struttura dove risiede insieme ai figli dallo scorso 20 novembre, un provvedimento preso in seguito all'ordinanza del Tribunale dei minori dell'Aquila che ha sospeso la responsabilità genitoriale e deciso l'allontanamento dei bambini, due gemelli di sei anni e una bimba di otto. Catherine è accusata di dire «no a tutto e rifiuta di trovare la quadra per il bene dei bambini». Diverso l'avviso della Palladino che vede i bambini sereni e pienamente adattati al nuovo ambiente. «La risposta a un trauma - ha detto invece la Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza - non può essere un altro trauma». Intanto il sindaco...

segue a pagina 3

■ TERAMO

Conto alla rovescia per la restituzione degli impianti di risalita di Prati di Tivo

Serena Suriani

«Dal giorno dopo già saremo lì con il direttore d'esercizio, l'ingegnere che vedrà quali saranno le opere necessarie per poterci consentire di riaprire. Lo faremo in un tempo celere, il più veloce possibile e da lì riapriremo senza interruzione» dichiara il presidente della Provincia di Teramo Camillo D'Angelo. Il pensiero a questo punto corre già alla gestione degli impianti. Come noto, c'è l'idea di affidarla a un gruppo di imprenditori. «Ci sono diversi gruppi interessati e di fatto vogliamo utilizzare lo stesso schema del nord Italia, nelle Alpi, dove spesso chi gestisce gli impianti è anche proprietario di strutture ricettive. Questo è un ingrediente che funziona perché notoriamente, come si sa, gli impianti non hanno tutti questi...

segue a pagina 23